

*** ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENTINO *
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO SOCIALE 2022**

Il bilancio d'esercizio 2022 dell'Associazione, che si riferisce al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2022, si chiude con un totale di costi pari a euro 1.907.291,17 ed un totale di ricavi pari a euro 1.895.356,42 evidenziando una perdita di esercizio di euro 11.934,75. E' il primo bilancio, dopo la variazione dello Statuto che ha modificato l'esercizio in annualità solari.

Per poter fare una comparazione significativa sull'andamento dell'attività del Coordinamento, è necessario confrontarsi con i dati dell'ultimo bilancio pre-covid 2018-2019 (01/07/2018 – 30/06/2019).

In particolare si può evidenziare come, rispetto all'esercizio 2018 – 2019, le spese abbiamo avuto un incremento dello 0,75%, mentre i ricavi sono rimasti quasi uguali con un incremento minimo dello 0,06%; tenendo in considerazione che i primi sei mesi dell'anno 2022 sono stati caratterizzati da un'attività ancora ridotta per gli effetti della pandemia, possiamo rilevare una piena ripresa della programmazione concentrata soprattutto sulle iniziative estive e la prima parte di stagioni teatrali e cinematografiche 2022-'23.

Tale dato positivo è stato raggiunto nonostante un minor investimento sulla programmazione teatrale da parte di alcuni comuni dovuto alla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili. Per contro abbiamo registrato un aumento di richieste da parte di altri Comuni soci e non. Si conferma, quindi, e si consolida attraverso le attività dirette, la posizione centrale dell'Associazione come ente di promozione culturale sul territorio provinciale.

I dati di bilancio confermano, dopo due anni difficili, la solidità economica dell'Associazione, la ripresa generale della programmazione di spettacoli dal vivo e una rinnovata fiducia anche da parte delle amministrazioni, nonostante un primo semestre 2022 ancora limitato nell'attività dalle normative per il contenimento della pandemia.

Rispetto alle **entrate da Contributi pubblici** il 2022 ha visto la conferma dei finanziamenti provinciali e regionali, in linea con gli anni precedenti.

Il contributo ministeriale a valere sul FUS è stimato in attesa di conferma intorno ai 104.000,00 euro contro gli 82.000,00 euro ricevuti l'anno precedente; nel bilancio è stato inserito, in via prudenziale, solo l'acconto dell'80% già ricevuto.

La gestione diretta da parte del Coordinamento Teatrale Trentino delle stagioni primarie dei Comuni soci ha permesso il riconoscimento del contributo ministeriale anche per l'anno 2022, benché questo sia vincolato al raggiungimento di obiettivi minimi (ovvero 160 date a pagamento). E' un obiettivo che l'associazione dovrà cercare di raggiungere

anche per l'anno 2023 con un leggero incremento del 10% circa, rispetto alle recite rendicontate nel 2022.

Mi permetto di illustrare le voci più significative di bilancio, passando in rassegna le attività ed i centri di costo più significativi.

Per quanto attiene alle **stagioni di prosa** che vanno a comporre il "Circuito Teatrale Trentino", l'Associazione ha sostenuto costi per i soli spettacoli e diritti SIAE pari a euro 567.236,21 ed ha introitato complessivamente euro 570.712,69.

Nel totale della spesa non sono compresi i costi per il materiale pubblicitario e per i servizi di biglietteria e nemmeno i costi per il personale CTT e quelli di funzionamento della struttura (pari a quasi 630.000,00 Euro).

Una parte significativa dell'attività è stata svolta nel settore del **Teatro ragazzi e Teatro scuola**, con finalità educative e di promozione della cultura teatrale; sono di fatto proseguite le collaborazioni con le scuole, a partire dalle materne, per avvicinare anche il pubblico "più piccolo" al mondo del teatro.

Il costo complessivo delle attività proposte ammonta a euro 89.255,66 a fronte di ricavi per euro 65.651,38. L'attività ha interessato realtà comunali dove gli spettacoli sono stati proposti in orario scolastico e numerose altre nelle quali gli spettacoli sono stati organizzati invece in orario extra-scolastico, anche nel corso dell'estate. Anche in questo caso la ripresa è stata graduale con un ritorno ad una programmazione piena nel secondo semestre. Le proposte di teatro ragazzi in domenicale hanno registrato un ottimo gradimento con buone presenze di pubblico ritornando sui livelli pre pandemia.

Nel complesso di tale attività è compresa anche l'organizzazione della rassegna "Anch'io a teatro con mamma e papà" e della rassegna "Scappo a teatro" a Trento e Rovereto in collaborazione con il Centro Servizi Culturali S. Chiara,

L'attività è stata realizzata grazie al lavoro degli uffici e con il coordinamento e la supervisione della consulente di Teatro ragazzi Giovanna Palmieri.

Nell'anno sociale da poco concluso è continuata la collaborazione con il Comune di Ala per le manifestazioni "**Ala, città di Velluto**" e "**Natale nei Palazzi Barocchi**".

È proseguito nel 2022 l'impegno del Coordinamento nel settore della **promozione del cinema**, attraverso diverse iniziative. Una di queste è la rassegna "**Il piacere del cinema**", nella quale da anni si dà largo spazio alla promozione del cinema d'autore e d'impegno sociale e alla produzione nazionale. Contestualmente è stata ripresa anche una programmazione legata più alle nuove uscite, nelle sale di Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Riva del Garda e Lavis, con rassegne di cinema per adulti e per bambini. Da dicembre 2022 si è aggiunto ai comuni che ospitano una programmazione continuativa anche il comune di Pinzolo.

I Comuni interessati all'attività cinematografica hanno più volte sottolineato la forte spinta all'aggregazione, derivante in particolare modo dalla presentazione con modalità continuativa di un'offerta cinematografica in linea con quella proposta nei capoluoghi di provincia; anche per questo sono state organizzate parecchie **rassegne estive** nelle

arene di Aldeno, Brentonico, Castello del Buonconsiglio, Civezzano, Mezzolombardo, Mori, Rovereto, Predaia-Coredo, Trento e Tione di Trento.

Va sottolineato infine che nell'esercizio da poco concluso sono stati riproposti e conclusi alcuni progetti di formazione e avvicinamento al cinema, tra cui il Progetto per le Scuole con l'Agis.

Nel settore cinematografico sono state sostenute spese per euro 264.563,16 e registrati incassi complessivi di euro 204.964,74; entrambi le voci di spesa registrano un notevole aumento rispetto ai periodi Covid degli anni precedenti dove l'investimento complessivo nella programmazione cinematografica risultava inferiore ai 100.000 euro.

Nonostante la ripresa dell'attività cinematografica va segnalato che il settore cinema rimane in forte sofferenza e contrazione in tutta Italia; l'Agis stima che rispetto agli anni 2018- 2019 ci sia stata una contrazione del pubblico pari al 50% circa.

La pandemia, la disponibilità di titoli recenti sulle piattaforme e le normative di settore hanno aggravato una criticità già presente negli ultimi anni.

Passiamo ai **costi del personale** che hanno registrato un incremento passando dai 388.545,65 euro dell'esercizio 2018-19 preso come riferimento, ad euro 444.661,89 dell'esercizio 2022 appena chiuso; già nella relazione del bilancio 2021 (01/07/2021 - 31/12/2021), si era evidenziato che in un **semestre** i costi del personale erano in aumento, arrivando complessivamente ad euro 217.066,40; si ricorda che nei costi del personale sono compresi anche i costi derivanti dai rapporti di lavoro subordinato a termine con i proiezionisti, con gli addetti alle casse delle sale cinematografiche e dei castelli. A determinare l'incremento di spesa, oltre all'aumento generale dei costi di personale, concorre anche la fine del periodo di agevolazioni previdenziali legate ad assunzioni degli ultimi anni.

Rispetto ai "**costi generali**" le cui principali voci sono: "Canoni di locazione locali – Spese condominiali - Servizi di pulizia – Spese energia elettrica – Spese telefoniche – Costi per consulenze – Spese biglietteria –Assicurazioni, Spese rappresentanza e viaggio, il totale della spesa ammonta 181.644,22 euro.

Nel dettaglio le "**Spese di rappresentanza e rimborso viaggi**" ad amministratori e personale dipendente ammontano a 14.621,32 euro.

Nel bilancio il totale della voce "**Altri ricavi e proventi**" ammonta ad € 522.097,82 e nel dettaglio:

- contributi della Provincia Autonoma di Trento sono pari a euro 287.460,00 per le attività ordinarie;
- contributo della Regione Trentino – Alto Adige relativo agli anni 2020 (17.027,01 €) e 2021 (17.024,88 €) rideterminati per meno attività causa Covid e anno 2022 (30.000,00 €), destinati al co-finanziamento del progetto cinema pari a totali euro 64.051,89;
- fondazione Caritro per progetti 2020-2021, ma conclusi nell' anno 2022 pari a euro 30.000,00

- il contributo ministeriale per l'attività nel settore della prosa (saldo del 2021 e anticipo del 2022), contributo sale cinematografiche e fondi emergenza è stato inserito in bilancio per la somma pari a euro 109.356,83;
- tax credit cinema euro 17.715,97;
- sponsorizzazione Cassa Centrale euro 15.000,00

Alcuni contributi sono stati inseriti per la parte effettivamente riscossa ed altri per competenza, secondo principi di cautela nell'imputazione dei ricavi a bilancio.

Nell'esercizio da poco concluso, la nostra Associazione ha sostenuto **oneri per imposte e tasse** pari a euro 10.368,00 così suddivise: IRES euro 6.493,00 e IRAP euro 3.875,00.

Un forte impegno dell'Associazione è stato profuso nel settore della promozione e della comunicazione dell'immagine del Coordinamento, focalizzando l'attenzione su una puntuale informazione attraverso gli organi di stampa, le newsletter e i social network. Voglio ricordare inoltre che il Coordinamento Teatrale Trentino ha costantemente migliorato e potenziato il proprio sito web trentinospettacoli.it. L'interfaccia è sempre in evoluzione, adeguandola ad uno standard grafico più attuale e comunicativo. La struttura è stata rivista, prediligendo tutte quelle funzionalità in grado di garantire contenuti personalizzati, pagine dedicate, aggiornamenti rapidi, integrazione con pagine social.

Il CCT intende fornire ai Comuni associati un vero strumento di informazione e promozione culturale moderno e adattabile. Contemporaneamente si intende garantire agli utenti uno spazio di consultazione in grado di guidare lo spettatore attraverso la programmazione globale di tutto il circuito, andando a concretizzare quei principi di "rete" su cui si basa la nostra attività.

Mi preme sottolineare che anche in quest'esercizio si siano rafforzati e stabiliti rapporti di collaborazione con molte realtà che operano nel campo culturale, creando così importanti sinergie per la promozione, la circuitazione e la scelta degli spettacoli sul territorio trentino.

E' stata sottoscritta una nuova convenzione triennale con il Centro Santa Chiara per la programmazione e organizzazione di tutto il settore Teatro ragazzi sui poli di Trento e Rovereto. Prosegue la collaborazione a tre sempre con il CSC e il Teatro Stabile di Bolzano per costruire un polo regionale di programmazione culturale, che sappia anche affrontare le nuove sfide derivanti dalla necessità di offrire una gestione efficiente, economicamente sostenibile ed efficace alle strutture per lo spettacolo ed al pubblico.

Sono aumentati i Comuni che hanno richiesto servizi da parte dell'Associazione, e alcuni chiedono di entrare a far parte della compagine sociale: Comune di Ivano Fracena, Comune di Borgo Chiese e Comune di Storo.

Mi preme infine, prima di concludere la relazione, riprendere anche alcune osservazioni già avanzate nelle relazioni al bilancio degli anni precedenti.

Se è auspicabile che i trasferimenti pubblici al Coordinamento siano almeno mantenuti per il prossimo anno al livello attuale, la Presidente assieme a tutto il CDA stanno comunque lavorando affinché in particolare la Provincia Autonoma di Trento possa riconoscere un finanziamento più consistente e soprattutto certo per rafforzare la struttura e per mantenere alto il livello di servizi sempre più richiesti dai Comuni su tutto il territorio trentino.

Allo stato attuale rimane necessario, per non essere costretti a ridurre attività e servizi a favore dei soci utilizzare il contributo ministeriale per coprire oneri e spese organizzative interne. Ritengo necessaria questa precisazione per garantire anche in futuro un'equilibrata situazione economica, senza dover rinunciare alla preziosa e diversificata gamma di servizi che sono messi a disposizione delle Amministrazioni comunali associate.

Abbiamo lavorato, con un successo che è sotto gli occhi di tutti e che anche questo bilancio sociale conferma. La nostra esperienza rappresenta un'avanguardia rispetto agli scenari disegnati dalla Legge sulla cultura ed in linea con gli orientamenti per la stesura delle nuove linee guida per le Politiche culturali delle PAT, sia per la nostra attività di rete territoriale per lo spettacolo, sia per l'esperienza trascorsa e per la competenza e la professionalità maturate in questo settore.

Con l'auspicio di aver fornito informazioni utili alla lettura del bilancio d'esercizio e fiduciosa nell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, ringrazio per l'attenzione.

*Loreta Failoni
Presidente*

Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino



Trento, 7 aprile 2023